Mensile della salute per la famiglia

# Come stai

L. 3.500

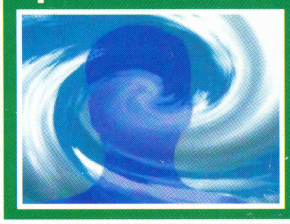
## DI BELLA
Perché in Italia non si trova la somatostatina

- Il calendario dei pollini
- Spray, pillole o vaccino?
- Il pronto soccorso crisi
- I migliori centri in Italia

# Allergie

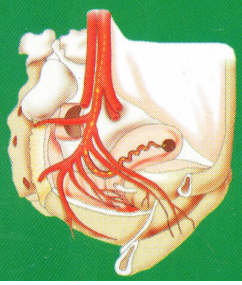
## CAFFEINA
Fa bene a testa, reni e muscoli

## Vertigini
Farmaci e ginnastica per curare quelle "vere"



- Ferite agli occhi: cosa fare
- Tumori: le risposte ai dubbi più comuni
- Ipnosi: quando è utile

## FIBROMA ALL'UTERO
Gli interventi più nuovi per tornare subito a casa



## TIROIDE
Ecco in quali casi si deve operare

L. 3.500 Anno 4 - N.4 Aprile 1998 - Sped. in Abb. postale - 45% art.2 comma 20/B legge 662/96 Filiale di Milano

9 771124 170009 80004

i nostri diritti

# I nuovi medici di notte

A seguito della recente trasformazione delle Ussl (Unità sociosanitarie locali) in Asl (Aziende sanitarie locali), anche **la guardia medica ha cambiato nome: oggi si parla di "medico di continuità assistenziale".** Con il nome, sono cambiate anche le funzioni.

In pratica, vi è stata una ripartizione di compiti tra il medico di continuità assistenziale e il cosiddetto "medico di emergenza territoriale", che risponde al numero telefonico 118.

## I compiti di ieri

Fino all'anno scorso, la guardia medica aveva il compito di intervenire in caso di chiamata da parte dei cittadini nelle fasce orarie in cui il medico di famiglia non era disponibile: durante il fine settimana e nelle ore serali e notturne.

In questi momenti, se aveva una richiesta urgente, il cittadino poteva rivolgersi al presidio di competenza.

## In due casi

Il medico di guardia era tenuto a intervenire nei casi:

- d'urgenza,
- d'emergenza.

**Si parla d'urgenza quando:**

- **la persona si trova in una situazione di pericolo, che però non mette a rischio la vita;**
- **non è necessario richiedere l'intervento di un'ambulanza** oppure di altri mezzi di supporto per fare fronte alle circostanze.

MARKA

## Che cosa fare quando si ha bisogno di una visita improvvisa? La guardia medica ha cambiato i propri compiti. Ecco quali sono

Al contrario, **in un'emergenza, l'individuo si trova in una situazione di pericolo immediato**, tale da mettere a repentaglio la vita, qualora l'intervento di un medico non sia tempestivo; **in questi casi si può ricorrere all'ausilio di un'ambulanza**, di un elicottero oppure di un posto medico adeguato.

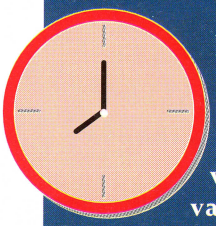
## Che cosa è cambiato

Ora **il medico di continuità assistenziale ha il compito di adempiere soltanto alle funzioni svolte dal medico di famiglia** e quindi di prestare assistenza in orari determinati.

Questi i suoi campi di intervento:

- visitare la persona che accusa un disturbo oppure un malore;
- prescrivere una cura;
- chiamare, in caso d'emergenza, il 118;
- inviare subito la persona all'ospedale;

## Gli orari



**Il servizio di continuità assistenziale viene attivato:**

- **dalle ore 20 fino alle ore 8 del mattino successivo, tutti i giorni feriali;**
- **dalle ore 10 del sabato ininterrottamente fino alle ore 8 del lunedì mattina.**

**Il servizio è attivo anche nei giorni festivi: dalle ore 20 del prefestivo sino alle 8 del primo giorno feriale.**

# Le informazioni che aiutano

**Chi telefona a un presidio di continuità assistenziale deve cercare di essere il più chiaro e onesto possibile.**
**Solo in questo modo il compito del medico può essere facilitato.**

**Innanzitutto è necessario:**

- **descrivere con estrema precisione i sintomi,**
- **non lasciarsi prendere dal panico,**
- **non far apparire la situazione più grave di quello che realmente è; dunque è d'obbligo essere obiettivi.**

**Ricordarsi sempre di riferire se chi ha bisogno del medico:**

- **respira,**
- **è cosciente,**
- **è in piedi o disteso.**

**Quando si comunicano le indicazioni stradali è necessario:**

- **fornire punti di riferimento chiari,**
- **evitare di dare indicazioni che solo la gente del posto conosce, dato che spesso il medico non è della zona.**

LAERA/SERVIZI EDITORIALI

- prescrivere il ricovero in una struttura ospedaliera.

Tutti gli altri tipi di intervento o di trattamento, che costituiscono un'emergenza o un'urgenza, spettano invece al medico d'emergenza territoriale (118).

## Diverse competenze

Inoltre, **il medico di continuità assistenziale**, in base a quanto stabilito da alcune tabelle regionali, **sarebbe anche tenuto a:**

- **dare punti di sutura*,**
- **fare fleboclisi*,**
- **effettuare iniezioni.**

Tuttavia, questi tre ultimi compiti non vengono quasi mai assolti perché il medico di continuità assistenziale ritiene che tutti gli interventi eseguiti direttamente sul paziente siano di competenza del medico d'emergenza territoriale.

Quest'ultimo ha la competenza e gli strumenti necessari perché la persona, in una situazione d'urgenza o d'emergenza, possa essere:

- trattata con farmaci,
- rianimata,
- intubata*,
- sottoposta a specifiche manovre di rianimazione.

## La dislocazione

Ogni Azienda sanitaria locale è ripartita in diversi distretti. **Il numero dei medici di continuità assistenziale di turno in ciascun distretto dipende dalla densità demografica.**

Per legge ci deve essere un medico almeno ogni 200 mila abitanti. In realtà, in alcune zone, per ogni 100 mila abitanti operano anche due o tre medici. La sede del presidio medico è generalmente nel centro o nel paese che, di solito, per densità abitativa, è stato scelto come punto di riferimento.

## Il telefono

**Attualmente, non esiste un numero di telefono valido per tutto il territorio nazionale o regionale.** Ciascun presidio ha quindi il proprio specifico numero di telefono.

Si sta però valutando l'idea di istituire un numero verde unico per ciascun comprensorio, dove far confluire tutte le chiamate.

Un incaricato provvederà poi a smistarle ai diversi distretti. In tal modo, si potrà garantire ai cittadini un servizio migliore, perché il medico di continuità assistenziale potrà coprire tutto il territorio del proprio distretto. **Per il momento, invece, il medico può intervenire solo entro il territorio che gli è stato assegnato.**

## Per chi chiama...

La persona che chiama telefonicamente il presidio

*continua a pag. 94*

## SE SERVE L'AMBULANZA

**In caso di effettiva emergenza, è bene evitare di chiamare il medico a domicilio e rivolgersi direttamente al pronto soccorso. Un'ambulanza arriverà in pochi minuti a destinazione dall'ospedale più vicino a casa. Per chiamare l'ambulanza, occorre telefonare direttamente all'ospedale o alle varie associazioni di pronto intervento (come la Croce rossa), il cui numero telefonico varia a seconda della città in cui si risiede.**

## Rischio confusione

*Nonostante vi sia stata divisione di competenze tra la figura del medico di continuità assistenziale e quella del medico d'emergenza territoriale, il confine tra i compiti assegnati all'uno e all'altro è molto labile. Può infatti accadere che il medico di continuità assistenziale, di fronte a una richiesta apparentemente urgente, passi la chiamata a un collega del 118. Per poi scoprire che, in realtà, la situazione non richiedeva affatto un intervento d'emergenza. Da una parte, dunque, il medico di continuità assistenziale deve vagliare bene la natura delle richieste, onde non sobbarcare di lavoro aggiuntivo i medici del 118. Sull'altro fronte, spetta ai cittadini non drammatizzare e ingigantire i sintomi, quando non è necessario, sperando in tal modo di accelerare l'intervento di un medico.*

di continuità assistenziale cui appartiene deve comunicare con chiarezza e precisione i seguenti dati:

- **nome e cognome,**
- **numero di telefono,**
- **via, numero civico, paese,**
- **indicazioni stradali utili per raggiungere l'abitazione** qualora il medico lo richiedesse,
- **sintomi e disturbi** che manifesta la persona malata.

## ...e per il medico

A questo punto il medico deve:

- vagliare bene la chiamata,
- assicurarsi che non si tratti di un'urgenza o un'emergenza,
- assicurarsi che non si tratti di uno scherzo,
- recarsi sul posto,
- cercare di risolvere il problema con i mezzi a disposizione; se non fossero sufficienti, può chiedere l'aiuto del medico d'emergenza territoriale.

## I tempi

Quando la guardia medica doveva svolgere un servizio d'emergenza, aveva l'obbligo di mettersi a disposizione del malato entro venti minuti. Ora non ci sono più indicazioni in merito.

**Se giungono due chiamate quasi contemporaneamente, l'una non ha priorità sull'altra**, perché in teoria nessuna delle due dovrebbe essere legata a una situazione d'urgenza.

**Spetta quindi al medico decidere a quale delle due chiamate dare la precedenza.**

Nel caso in cui capitasse di dover avere bisogno dell'unico medico di continuità assistenziale di turno mentre questo è già fuori per un altro servizio, la persona può rivolgersi al 118 se ritiene che non si possa attendere il rientro del medico di continuità assistenziale.

## Per i più piccoli

Se ad avere bisogno del medico è un bambino al di sotto dell'anno di vita, si consiglia di rivolgersi a pronto soccorso pediatrico dove sicuramente vi sarà un pediatra in grado di fornir assistenza specialistica.

**Infatti, il medico di continuit assistenziale, in genere, non h competenze specifiche di pedia tria** o di neonatologia.

## L'INTERVENTO "DI FAMIGLIA"

**I medici di base sono tenuti a occuparsi di assistenza domiciliare.**
**Le persone che infatti non possono lasciare il proprio domicilio a causa della loro malattia, hanno diritto alla presenza del proprio medico a domicilio. Queste visite possono essere effettuate su quattro livelli differenti:**

- **programmate (visite di controllo prestabilite nel tempo) come per gli anziani, per esempio;**
- **estemporanee, per i malati dimessi dagli ospedali, ma che hanno bisogno di una convalescenza protetta a casa, o anche in caso di malan comuni;**
- **integrate, cio con l'ausilio del Asl, per attività i fermieristica e di gnostica;**
- **a elevata inter sità di tutela san taria, con visit giornaliere o plur giornaliere per am malati di Aids pazienti oncologic in fase terminale.**


Qualità della vita è

Vederli crescere sereni

Durante l'età dello sviluppo, i ragazzi sono spesso soggetti a periodi di svogliatezza, di stanchezza, di scarso appetito.
Questi disturbi, così come la debolezza ossea negli anziani, possono essere legati a carenza di vitamine e, soprattutto, di calcio.
Il calcio svolge importanti funzioni per le cellule, per la contrazione muscolare, la trasmissione degli impulsi nervosi, la coagulazione del sangue. Ma soprattutto è il costituente di base delle ossa e dei denti.
La quantità di calcio nell'organismo è regolata dalla vitamina D e da alcuni ormoni.

**Kindervital** è un integratore di calcio e vitamine, contiene estratti di succhi di frutta naturali e sciroppo d'acero ed è un valido aiuto per l'assorbimento della vitamina D e del calcio, sostanze essenziali per la sana crescita dei nostri ragazzi.
**Kindervital** è un integratore dietetico che risponde ai severi controlli qualità Salus-Haus, una azienda che associa la tradizione tedesca nel trattamento delle erbe ad avanzate tecnologie che permettono di ottenere prodotti naturali altamente equilibrati ed efficaci.

Integratore di calcio e vitamine

Kindervital

Nelle farmacie, erboristerie e negozi di alimentazione naturale

Salus-Haus

SULFARO
Arese (MI), via Monte Grappa

LA NATURA È NOSTRA PARTNER

MARKA

*La "guardia medica" può rifiutarsi di intervenire in caso non lo ritenga necessario.*

## Rifiuto di intervento

**Il medico può anche rifiutarsi di uscire**, nonostante gli sia giunta una richiesta di intervento. Questi i casi:

- **quando deve semplicemente prescrivere la ricetta di un farmaco** che il malato si è dimenticato di richiedere al proprio medico;
- **quando ritiene di dover attendere la manifestazione di altri sintomi** in modo da avere a disposizione elementi sufficienti per una diagnosi;
- **quando vi sono chiari sintomi** di una febbre, di un'influenza o **di malanni passeggeri** che non necessitano un intervento tempestivo.

La diagnosi può dunque essere fatta telefonicamente.

**Tuttavia, il medico che ha deciso di non uscire rischia una denuncia da parte del cittadino se questo ritiene di non essere stato tutelato nei propri diritti.**

## I costi

Richiedere il servizio del medico di continuità assistenziale può costare caro.

**Per una chiamata possono essere richieste tra le 50mila lire e le 500mila lire, sebbene non esista un tariffario con prezzi ben precisi.** Questa variabilità dipende dal distretto di appartenenza. Tendenzialmente paga di più chi vive in un'area decentrata.

Stefania Parisotto

*con la collaborazione del dottor Carletto Genovese, medico di continuità assistenziale e d'emergenza territoriale, Como*

## *PICCOLO DIZIONARIO MEDICO

**Intubazione:** *introduzione di un tubo o di una cannula nella trachea, attraverso la bocca, allo scopo di favorire e garantire la respirazione. Talora è necessario praticare un incisione direttamente nella trachea per potervi inserire una sonda che assicuri la ventilazione polmonare.*

**Fleboclisi:** *iniezione continua attraverso le vene di una soluzione fisiologica (acqua e sali minerali) allo scopo di fornire nutrimento alla persona che non può altrimenti ricevere cibo, di idratarla oppure al fine di eliminare più velocemente sostanze tossiche per l'organismo.*

**Punti di sutura:** *avvicinamento dei margini di una ferita affinché questa cicatrizzi il prima possibile. Si possono utilizzare tessuti organici, fili metallici, di seta e di polimeri sintetici.*


DIGESTIONE LENTA

ALITOSI

ACIDITA'

GONFIORE

EMORROIDI

DIARREA

STITICHEZZA

Chiedi con fiducia al tuo Farmacista

GIULIANI